

MULTIUTILITIES

Il gruppo Hera distribuisce 2,2 miliardi sui territori

Oltre 2,2 miliardi di euro distribuiti sui territori. È uno dei risultati evidenziati nel Bilancio di Sostenibilità 2021 del gruppo Hera. Tra le novità più importanti del report, la rendicontazione, per la prima volta, delle attività coerenti alla tassonomia dell'Unione Europea, con riferimento in particolare agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, anticipando così l'obbligo normativo che entrerà in vigore nel 2023. Sale a oltre 2,9 miliardi il valore economico complessivo per gli stakeholder: tra questi lavoratori (592,8 milioni), azionisti (217,9 milioni), pubblica amministrazione (115,1 milioni) e circa 1,2 miliardi relativi ai fornitori. Tra i più importanti risultati rendicontati c'è il margine operativo lordo a valore condiviso, riferito alle attività di business che rispondono anche ai driver per una crescita sostenibile, salito a 570,6 milioni in significativo aumento rispetto al 2020 (+25,4%) e corrispondente al 46,6% del Mol complessivo.

In ambito di transizione energetica ed energie rinnovabili, il gruppo Hera prosegue nell'impegno per la produzione di fonti di energia sempre più sostenibili. L'impianto di Sant'Agata Bolognese ha prodotto, nel 2021, 8 milioni di metri cubi di biometano dalla trasformazione dei rifiuti organici derivanti dalla raccolta differenziata dei cittadini, il 22% in più rispetto al 2019. L'obiettivo, anche attraverso lo sviluppo di nuovi progetti come quello nel modenese grazie alla partnership con il gruppo Cremonini, è quello di raddoppiare la produzione di biometano, toccando quota 16,8 milioni di metri cubi all'anno nel 2025. Prosegue, poi, l'attenta politica per incrementare l'efficienza energetica delle proprie attività, come testimoniato dalla certificazione ISO 50001 sulla gestione dell'energia ottenuta per 11 società del Gruppo, dove avvengono il 96% dei consumi energetici di tutta l'azienda. Il gruppo Hera, inoltre, fornisce energia elettrica rinnovabile a tutti i clienti residenziali a mercato libero, mentre considerando tutte le tipologie di clienti (residenziali e non) l'energia elettrica rinnovabile complessivamente venduta nel mercato libero sale dal 33% al 40%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

